

ASPM Soresina Servizi S.r.L.

Via Cairoli, 17 – 26015 Soresina CR

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI COMUNALI E AZIENDALI A
SORESINA – ANNO 2021 E 2022 - CODICE CIG: 8673304CDF***

Capitolato Speciale d'Appalto

LA DIREZIONE GENERALE



(Ing. Davide Calcagno)

**OGGETTO DELL'APPALTO**

- 1) Il presente Capitolato disciplina l'appalto avente per oggetto l'esecuzione di lavori da giardiniere, occorrenti per la manutenzione delle aree verdi pubbliche o di uso pubblico e aziendali site nel Comune di Soresina.
- 2) Sono esclusi dal presente appalto le demolizioni, gli ampliamenti e la realizzazione di nuovi giardini.
- 3) Le sopraccitate prescrizioni sono obbligatorie per l'Appaltatore, mentre ASPM Soresina Servizi S.r.l., di seguito ASS, si riserva la facoltà di affidare i singoli lavori e forniture, esclusi dal presente contratto, ad altre ditte o di eseguirli direttamente.

Tali lavori si riferiscono a :

- Taglio erba con mototrasatrici semoventi o con attrezzi manuali.
- Taglio di siepi, secondo la tipologia, le dimensioni o lo sviluppo.
- Taglio di arbusti differenziati, secondo la tipologia, le dimensioni o lo sviluppo e potatura di piante di bassa altezza che non richiedono l'uso di autocestelli o piattaforme aeree.
- Diserbo sulle aree: n. 09, n. 10, n. 11, n. 12, n. 16 e n. 22 (esclusivamente le passatoie ed i sentieri dei sopraindicati giardini).
- Trattamento antiparassitario nelle seguenti aree a verde pubblico, entro il mese di maggio: n. 03, n. 04, n. 05, n. 06, n. 07, n. 08, n. 09, n. 10, n. 11, n. 12, n. 14, n. 16, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21 e n. 23, tigli di via Foscolo, piante via Milano e via Marzabotto.
- Trattamento specifico entro il mese di aprile di n. 12 ippocastani per la malattia causata dal lepidottero "Cameraria Ohridella"; (nella zona n. 09 sono presenti n. 05 ippocastani, nella zona n. 19 sono presenti n. 03 ippocastani e nella zona n. 21 sono presenti n. 04 ippocastani).
- Potatura di tutte le piante (escluse quelle di alto fusto).
- Potatura di n. 30 piante di alto fusto in base alle esigenze riscontrate nell'anno e indicate dall'ufficio tecnico.
- Giardini cimitero:
 1. N. 5 diserbi totali nell'area interna alla zona n. 10 del cimitero (superficie 6.000 mq).
 2. Aiuole esterne ingresso principale: sagomatura di n. 02 siepi a Lauro, pulizia di n. 06 cespugli da erbe infestanti.
 3. Anticimitero: n. 02 monumenti Opera Guida (posa fiori aiuola anteriore e sagomatura siepe posteriore), sagomatura di n. 09 Cipressi medi, sagomatura di n. 06 Cipressi grandi, pulizia di n. 04 cespugli da erbe infestanti.
 4. Campo B: posa fiori nella vecchia fontana nella zona delle tombe dei bambini.
- Manutenzione di n. 05 rotatorie stradali con arredi e verde:
 1. Rotatoria di via Piave con via Bruciate; operazioni da effettuare: taglio periodico dell'erba, concimazione, diserbo, asportazione delle infestanti, sagomatura delle aiuole ed eventuale sostituzione di piantine appassite e verifica dello stato di funzionamento di impianto di irrigazione presente, di concerto con il tecnico di ASS.
 2. Rotatoria di via Landriani, sulla S.P. n. 47 Soresina – Crotta D'Adda; operazioni da effettuare: taglio periodico dell'erba, concimazione, diserbo, asportazione delle infestanti, sagomatura delle aiuole ed eventuale sostituzione di piantine appassite, mantenimento del ghiaino di arredo e verifica dello stato di funzionamento di impianto di irrigazione presente, di concerto con il tecnico di ASS.
 3. Rotatoria sulla S.P. n. 47 Soresina – Crotta D'Adda in uscita da Soresina per Annicco; operazioni da effettuare: diserbo, asportazione delle infestanti e mantenimento del ghiaino di arredo.
 4. Rotatoria sulla S.P. n. 89 di Crema, tratto tra Soresina e Casalmorano; operazioni da effettuare: diserbo, asportazione delle infestanti e mantenimento del ghiaino di arredo.
 5. Rotatoria su S.P. 89 di Crema incrocio con via Cadore e S.P. 84 in erba sintetica; operazioni da effettuare: diserbo, asportazioni delle infestanti e pulizia cordoli rotatoria e aiuole spartitraffico.



- Taglio periodico dei cigli stradali delle vie cittadine e delle strade del territorio del Comune di Soresina, indicate nell'allegato n. 01 al Capitolato Speciale d'Appalto.
- Concimazione, disinfezione nelle aree oggetto dell'appalto, solamente se necessarie.
- Raccolta, trasporto e smaltimento di erbe, ramaglie e foglie a cura della Ditta, presso le pubbliche discariche.
- Le aree verdi, le piante, le siepi e le aiuole situate, oltre che nelle aree oggetto di taglio periodico dell'erba, sulle pubbliche vie o strade di uso pubblico, i cigli stradali, sono meglio identificati nell'art. 3 e nella planimetria grafica tav. UNICA "Aree verdi".

Art. 1. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

- 1) L'importo complessivo del servizio di manutenzione ordinaria è fissato in euro 74.800,00 (settantaquattromilaottocento/00) escluso IVA.
- 2) L'appalto in questione avrà durata fino al 31 dicembre 2022.

Art. 2. DESIGNAZIONE DELLE OPERE OGGETTO D'APPALTO

Il verde oggetto del presente appalto, è il seguente:

Aree a verde comunali

Zona	
01	via Milano: giardino prima di via Falcone Borsellino - mq 500 e giardino piccolo- mq 380. via Falcone e Borsellino: due tratti a verde con alberi ai lati della via, aiuola spartitraffico e striscia a verde lungo pista ciclabile - mq 1.200.
02	via Rocca: giardino con alberi e 3 aiuole - mq 1.700. Via Miglioli: giardino principale + aiuole parcheggio - mq 3.000.
03	via Volontari del Sangue: n. 1 giardino grande con alberi d'alto fusto, n. 1 giardino piccolo e n. 1 striscia a verde dietro parcheggio incrocio con via Milano, con alberi d'alto fusto - mq 3.600.
04	via Montegrappa: giardino con alberi d'alto fusto - mq 600.
05	Torre Civica: aiuole con alberi d'alto fusto, nel piazzale antistante - mq 800. Sottopasso Torre Civica: aiuole con alberi d'alto fusto mq 350. Incrocio via Barbò con via IV Novembre: giardino con alberi d'alto fusto - mq 800.
06	piazza della Repubblica: giardino con aiuole e alberi d'alto fusto - mq 600.
07	via F.lli Cervi: giardino grande con alberi d'alto fusto e n. 2 aiuole grandi - mq 3.000.
08	via Gramsci: giardino con alberi d'alto fusto - mq 1.600. Incrocio con via del Lupo: n. 3 aiuole che delimitano il parcheggio - mq 250.
09	piazza Marconi: giardino con alberi d'alto fusto - mq 1.600. piazza Garibaldi: aiuola attorno al monumento - mq 30.
10	Cimitero: giardini interni e giardini esterni con alberi d'alto fusto - mq 10.000. via Sabotino: lato dx e lato sx e annessi giardini con alberi d'alto fusto - mq 12.000.
11	via Maineri: giardino grande e giardino piccolo con alberi d'alto fusto - mq 2.700. via Cascina Malatera: n. 2 aiuole grandi con alberi d'alto fusto - mq 890.
12	via Don Boni: giardino grande con alberi d'alto fusto - mq 7.400. via Togliatti: giardino con alberi d'alto fusto, n. 2 aiuole piccole e n. 1 aiuola spartitraffico - mq 700. via Trento Trieste: giardino con alberi d'alto fusto - mq 500.
13	via Cremona: n. 4 aiuole spartitraffico e n. 1 aiuola davanti Ravani lampadari con cespugli grandi - mq 1.300.
14	piazza Italia: giardini scuole medie - mq 1.600 e scuole elementari - mq 1.100 con alberi d'alto fusto ed aiuola spartitraffico - mq 50.
15	via Antice: n. 4 aiuole - mq 500.
16	via Zucchi Falcina: n. 2 aiuole davanti scuole superiori con alberi d'alto fusto - mq 30. via A. Moro: giardinetto con piante basse dietro il Teatro comunale - mq 70.
17	via L. da Vinci: cortile interno ex scuola APC con area a verde e piante d'alto fusto - mq. 400
18	via Bertelli: giardino Nuovo CSE (ex asilo Borsieri), con alberi d'alto fusto - mq 2.500.



19	via Bergamo: giardino dietro acquedotto, con alberi d'alto fusto - mq 1.700.
20	via Dante: giardini asilo Vertua, con alberi d'alto fusto - mq 1.800.
21	via Frisa: giardini asilo nido, con alberi d'alto fusto - mq 2.000.
22	via IV Novembre: giardino e aiuole caserma Carabinieri, con alberi d'alto fusto - mq 280. piazza Lodi: giardinetto (aiuola centrale e aiuola laterale) - mq 400.
23	via Arrigoni: giardino con alberi d'alto fusto - mq 380.
24	Area PIP di via Bruciate, via Cremona, via Biasini, via Inzani, via Pezzini sino alla nuova rotatoria di via Landriani): aiuole varie ai lati della strade principali.
25	Via Per Moscona: giardino con alberi d'alto fusto a fianco della strada - mq 2.500. Località Moscona: nuovo incrocio zona "cascina Cà Bianca" – mq. 200.
26	Via EX Sp. 47: giardino con alberi dietro nuova Lidl - mq 1.500.

Elenco delle vie con aiuole a verde o alberi e cespugli.

Via Barbò:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Via Cairoli:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie) e striscia a prato su roggia Sgarzo coperta;
Via Crema:	fila di piante basse (lagerstroemie) dove la strada è più larga più due aiuole spartitraffico al limite di via Carso di cui una con un tratto di siepe;
Via Foscolo:	doppia fila di tigli (compresa la spollonatura alla base) più doppia fila di piante basse (lagerstroemie) e striscia a prato fra marciapiede e recinzioni (tratti);
Via Gramsci:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Via Guainoldo:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Via Leonardo da Vinci:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Via Leopardi:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Via Manzoni:	doppia fila di piante basse (lagerstroemie);
Piazza Marconi:	davanti al comune due aiuole con cespugli;
Via Marzabotto:	piante di medio fusto;
Via Milano:	piante di medio fusto;
Via Paulli:	fila di piante basse (lagerstroemie);
Piazza della Repubblica:	aiuola con taglio e siepe presso stazione pulman;

Nelle vie sopraindicate verrà eseguito, oltre al servizio di manutenzione del verde, la pulizia degli annessi marciapiedi dalle erbe infestanti.

Sono inoltre da considerare le manutenzioni delle varie aiuole spartitraffico presso i vari incroci lungo tutta la circonvallazione e più precisamente:

- aiuola incrocio con: via Gramsci, via Cairoli, via Barbò, via Chierico, via Sabotino: Diserbo da infestanti e pulizia cordoli;
- aiuola grande davanti ingresso dell'impianto di acquedotto di via Bergamo: sfalcio erba ogni qual volta abbia raggiunto l'altezza di cm. 15 o i cespugli siano causa di intralcio alla visibilità;

Cigli Stradali.

Zona	
A	Via per Olzano, lunghezza strada metri 1.200.
B	Strada vicinale per Ariadello, lunghezza strada metri 3.000 + taglio erba sponda in rilevato.
C	Via per Moscona, lunghezza strada metri 5.000.
D	Via Sabotino, lunghezza strada metri 650.
E	Via Trento Trieste, lunghezza strada metri 600.
F	Via Chierico, lunghezza strada metri 150.
G	Via Guida, lunghezza strada metri 300.

Aree a verde di ASPM Soresina Servizi S.r.L.

Zona	
01	Gerola: cabina – mq 30.
02	Livelli Rossi: cabina – mq 50.
03	Via Bertelli: cabina - mq 360.
04	Via Cairoli: sede ASPM - mq 700.
05	Via Geronda: cabina Montenero- mq 200.
06	Via Marzabotto: cabina - mq 28.
07	Via Milano: cabina - mq 18.
08	Via per Casirano: cabina - mq 140.
09	Via per Trigolo: cabina – mq 50.
10	Via Persicana: piattaforma ecologica - mq 1.000.
11	Via Ponzini: cabina San Rocco - mq 44.
12	Via Sabotino: cabina San Francesco - mq 10.
13	Via Stadio: cabina - mq 170.
14	Via Tagliamento: cabina elettrica – mq 60.
15	Via Tagliamento: cabina gas – mq 64.
16	Via Matteotti: Cabina elettrica Matteotti.
17	Via Montegrappa: Cabina elettrica Rinaldi.

Art. 3. DESCRIZIONE ANALITICA DEL SERVIZIO

- 1) Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del presente Capitolato e le disposizioni che di volta in volta verranno impartite dal Responsabile dell'ufficio tecnico di ASS
- 2) In particolare, di seguito, viene effettuata la descrizione dettagliata dei lavori da eseguire:
 - a) TAPPETI ERBOSI: pulizia e taglio di tutti i tappeti erbosi previsti nell'appalto e meglio specificati nell'art.3 e negli elaborati grafici, rispettando il numero dei tagli previsti per ciascuna area e le scadenze di cui all'art. 14. Le operazioni dovranno comprendere la pulizia dei cespugli e delle siepi con relativa sagomatura, l'eliminazione di tutte le erbe infestanti e di qualsiasi materiale di scarto o di rifiuto che si trovano sul posto, compresa l'erba di taglio, oltre alla raccolta del fogliame secco alla fine della stagione (periodo autunnale).
 - b) AIUOLE FIORITE:
dovranno essere effettuati n. 2 impianti, nella settimana antecedente il 25 aprile e il 2 novembre, procedendo all'impianto floreale con finale pulizia della aiuola presso l'area 10 e l'area 9; decorso il periodo si dovranno tempestivamente ripulire le aree dal seccume.
 - c) PULIZIA E REGOLAZIONE DEGLI ARBUSTI NONCHÉ DI SIEPI E CESPUGLI: taglio di rami secchi e/o pericolanti che costituiscono una causa di diffusione delle malattie e una via di accesso per i parassiti, sfoltitura delle chiome. I tagli dovranno essere netti e senza slabbrature, eseguiti obliquamente onde ottenere una superficie ellissoidale per impedire ristagni d'acqua ed aiutare la formazione del callo di cicatrizzazione. Il taglio deve essere sempre fatto in prossimità di una gemma. Durante l'esecuzione delle operazioni sopra descritte si dovrà segnalare immediatamente all'ufficio tecnico gli eventuali problemi di instabilità, malattia e di potenziale pericolo di rami, essenze o eventuali danni materiali. Pulizia e rastrellatura delle foglie secche e dei rametti in ogni cespuglio o arbusto.
 - d) POTATURE DI ESSENZE ARBOREE POSTE IN FILARE STRADALE SU BANCHINE E/O MARCIAPIEDI: sono altresì incluse tutte le potature atte alla eliminazione di tutti i rami e/o ramificazioni che per la loro crescita ostacolano il transito pedonale e quello veicolare, siano essi relativi ad essenze poste su banchine o spazi stradali accessori, sia per quelli posti sui marciapiedi, nonché tutte quelle potature necessarie per rendere migliore la visibilità di specchi parabolici, segnaletica viaria e stradale, nonché cartellonistica verticale, comunque indicante luoghi, edifici di interesse pubblico presenti sul territorio comunale ovunque trovati, secondo le indicazioni date di volta in volta dall'ufficio tecnico per quanto riguarda modo ed indicazioni specifiche di taglio, comunque sempre servendosi per dette operazioni di mezzi speciali.
Particolare attenzione si dovrà porre nella potatura di platani nel rispetto delle disposizioni legislative previste dal D.M. 3 settembre 1987 n.412.
 - e) SIEPI: taglio e regolazione di tutte le siepi e/o cespugli di qualsiasi specie presenti nelle aree indicate nell'art.3. Il taglio dovrà essere praticato all'altezza della «cacciata avutasi nella precedente stagione vegetativa». Inoltre le siepi dovranno essere regolate e se del caso risagomate sui fianchi, nella parte frontale e superiore, ottenendo



una forma rettangolare ben squadrata ed in piano, comunque di piacevole aspetto accordandosi con l'ufficio tecnico.

- 3) Particolare cura dovrà essere posta nella pulizia delle siepi dalle erbe infestanti e/o delle ramificazioni secche presenti alla base e fra le stesse.

Art. 4. DISCIPLINA DEL SERVIZIO – PRESCRIZIONI

- 1) Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione dei mezzi della Ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine, per tutti i lavori di manutenzione del verde di cui al presente capitolato.
- 2) Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego della più perfetta e moderna tecnica di giardinaggio, nel rispetto delle modalità e delle scadenze contenute nel presente Capitolato.
- 3) Tutti i macchinari utilizzati dovranno possedere la dichiarazione 'CE' di conformità ai sensi delle direttive CEE 89/392, 91/368, 93/44, 93/68
- 4) La trascuratezza delle aiuole, dei tappeti verdi, delle bordature o delle siepi e qualunque segno di abbandono o cattiva manutenzione o scarsa cura dei giardini o altro verde pubblico, comporteranno la risoluzione del contratto.

Art. 5. PREZZI CONTRATTUALI

- 1) L'importo a corpo per dare il servizio previsto nel presente Capitolato è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
- 2) Tale importo a corpo è comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali alle pubbliche discariche autorizzate, dazi e noli e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.
- 3) In caso di opere aggiuntive al presente servizio, si applicheranno i prezzi unitari, dell'elenco prezzi allegato alla richiesta d'offerta, ribassati della percentuale di ribasso offerto in sede di gara.

Art. 6. PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato in due rate uguali ogni anno, la prima ad inizio luglio, la seconda a fine dicembre, dopo verifica favorevole delle prestazioni eseguite dopo ogni intervento e dopo le verifiche di legge.

Pagamento fattura 60 giorni d.f. fine mese.

Art. 7. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

- 1) I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- 2) Anche l'offerta dell'Impresa non dovrà tener conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato all'Impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 8. CONSEGNA DEI LAVORI

- 1) L'Amministrazione comunicherà all'Impresa il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio. Della consegna verrà redatto apposito verbale.
La ASS si riserva la facoltà di effettuare in via d'urgenza la consegna dei lavori.
- 2) Ove l'Impresa non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna del servizio, l'ufficio tecnico le assegnerà, mediante lettera raccomandata, un termine perentorio di almeno 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della stessa, trascorso inutilmente il quale, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di non stipulare o risolvere il contratto, disponendo l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni.

Art. 9. TEMPI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

- 1) Il numero degli interventi descritti all'art.4, sono così cadenzati:
 - a. Interventi di taglio
 - N. 15 tagli aree a verde:
 - 1) taglio: 20 aprile 2021;
 - 2) taglio: 04 maggio 2021;
 - 3) taglio: 25 maggio 2021;
 - 4) taglio: 08 giugno 2021;
 - 5) taglio: 22 giugno 2021;
 - 6) taglio: 06 luglio 2021;
 - 7) taglio: 20 luglio 2021;
 - 8) taglio: 03 agosto 2021;
 - 9) taglio: 17 agosto 2021;
 - 10) taglio: 31 agosto 2021;
 - 11) taglio: 15 settembre 2021;

- 12) taglio: 28 settembre 2021;
- 13) taglio: 12 ottobre 2021;
- 14) taglio: 26 ottobre 2021;
- 15) Taglio: da definire

- N. 15 tagli: I cigli stradali delle vie cittadine e delle strade del territorio del Comune di Soresina avverranno al termine di ogni taglio programmato.

b. Interventi di potatura:

- n. 01 taglio primaverile e nr. 01 taglio autunnale delle piante elencate nelle vie (vedi art. 3) od all'interno di aree a verde ad esclusione di quelle ad alto fusto.
 - Rimodellatura in autunno dei cipressi di via Sabotino, via Trento e Trieste e del piazzale del cimitero.
 - Interventi di potatura su cespugli ed arbusti: secondo le necessità proprie dell'essenza.
 - Interventi di potatura di piante ad alto fusto, con utilizzo di autocestelli o piattaforme aeree, presenti nelle varie zone a seconda delle necessità valutate dalla D.L., nel periodo più idoneo per il taglio.
- 2) Le lavorazioni dovranno avere inizio il martedì della settimana indicata, essere consecutive fino alla conclusione delle stesse e terminare entro e non oltre il giovedì seguente. Dette scadenze potranno subire delle variazioni (anticipazione o posticipazione) esclusivamente in caso di particolari eventi atmosferici previa disposizione dell'ufficio tecnico.
 - 3) L'Appaltatore dovrà presentare all'ufficio tecnico, entro 20 giorni dal Verbale di consegna del servizio, il programma dettagliato delle opere che intende effettuare, redatto sulla base delle indicazioni e delle prescrizioni di cui al presente Capitolato. Tale programma, sottoposto ad approvazione scritta da parte dell'ufficio tecnico, rimane vincolante per l'appaltatore, che ha l'obbligo di rispettarlo.
 - 4) L'elaborato dovrà essere presentato su idoneo tabellone, a settori colorati, in funzione degli interventi da eseguire nelle singole aree (report planning).
 - 5) Gravi e ripetute violazioni alle norme di cui al presente articolo, rilevate dal Committente e comunicate all'Appaltatore, saranno causa di rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 10. ISPEZIONI E CONTROLLI

1. L'ufficio tecnico tramite il suo personale ha il compito di effettuare la vigilanza del servizio. Qualsiasi inadempimento contrattuale verrà contestato all'Appaltatore dall'ufficio tecnico con comunicazione scritta.

Art. 11. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- 1) L'Appaltatore è responsabile verso ASS del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi e a completo rischio della Ditta.

Art. 12. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

- 1) L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante.
- 2) Per attestare tale presa conoscenza, l'Appaltatore dovrà presentare una dichiarazione ai sensi dell'art.1 del Capitolato generale per le opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n.1063.

Art. 13. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

- 1) L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso, anche:
 - dal Capitolato generale per l'appalto delle opere dipendenti dal ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n.1063 del 16 luglio 1962 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dal regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori pubblici, approvato con R.D. n.350 del 25 maggio 1895 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
 - dal DLvo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni relativi al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;



- dal D65Lvo 493/96 - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro;
 - dal DLvo 22/97 - Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- 2) Tutte le facoltà che nei predetti Capitolato 1063/62 e regolamento 350/1895 sono devolute all'Ingegnere Capo ed all'Ispettorato del Genio Civile, nonché al Ministero del LL.PP., si intendono qui attribuite all'ufficio tecnico.
 - 3) L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:
 - delle Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
 - di tutte le Leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
 - di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di Legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Strade Statali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto contro la Stazione Appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti del presente Capitolato;
 - del R.D. 7 maggio 1926, n° 216 (convertito in Legge 15 luglio 1926, n° 1379) e delle norme integrative stabilite con R.D. 26 marzo 1927, n° 527 e successive modifiche ed integrazioni che stabiliscono norme di preferenza ai prodotti delle industrie nazionali, salvo quanto stabilito nell'ambito della U.E;
 - delle Leggi antimafia 13.09.1982 n° 646, 23.12.1982 n° 936 e successive modifiche;
 - 4) Per quanto riguarda l'impiego di materiali per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore – su richiesta del Settore Tecnico - è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.
 - 5) L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le Leggi, Decreti, disposizioni, etc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e da quant'altro attinente ai lavori.
 - 6) Inoltre, ai sensi e per gli effetti della Circolare del Ministero dei LL.PP. n° 1255/U.L. del 26.08.1985, nello svolgimento del servizio che forma oggetto del presente appalto, la Ditta si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori suddetti.
 - 7) Le Ditte artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
 - 8) La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.
 - 9) I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.
 - 10) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla Stazione appaltante medesima o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
 - 11) Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
 - 12) Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezione alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. L'Appaltatore rispetterà ed accetterà comunque l'applicazione degli artt.17 e 19 del Capitolato generale.
 - 13) La Stazione appaltante d'intesa con l'Autorità competente, si riserva eventualmente di imporre che la manodopera non specializzata per l'esecuzione dei lavori appaltati sia assunta dagli imprenditori in loco anche mediante limitati turni settimanali, senza che per ciò la Ditta aggiudicataria possa affacciare pretese di speciali compensi.

Art. 14. ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1) Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nell'importo a corpo:

- a. il carico, il trasporto e lo scarico a discarica del materiale di risulta proveniente da potature, tosature e comunque da spogli. Sono inoltre a carico della Ditta appaltatrice i diritti di discarica, tasse, dazi o altra tassa conseguente al presente appalto;
 - b. tutte le spese di contratto, come le spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali e ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti del Settore Tecnico, se ed in quanto dovuti ai sensi dei Regolamenti comunali vigenti;
 - c. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza;
 - d. la spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
 - e. il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - f. le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
 - g. le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisionali, qualunque ne sia l'entità;
 - h. le spese per concessioni governative;
 - i. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo della durata dell'appalto medesimo; tale manutenzione comprende tutte le riparazioni dei danni che si verificassero alle opere eseguite;
- 2) Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi l'Appaltante sarà in diritto – previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica – di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta su di una delle rate d'acconto.
- 3) Nel caso in cui ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti.

Art. 15. SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO

- 1) Le opere previste nel presente appalto non possono essere concesse in subappalto se non a seguito di espressa autorizzazione da parte della stazione appaltante nei limiti di quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
- 2) L'appaltatore rimane comunque l'unico responsabile di tutte le clausole del presente capitolato e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.
- 3) Il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, prevede la facoltà a ASS di chiedere la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.
- 4) E' fatto divieto di cessione del contratto.

Art. 16. CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Non viene accordato all'Appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato dall'art.1567 del Codice Civile, pertanto ASS, fermo restando l'obbligo di garantire il forfait contrattuale all'Impresa, si riserva la facoltà, rimessa al suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione di lavori della stessa natura ad altri imprenditori. L'Appaltatore si impegna espressamente a stabilire cordiali rapporti di collaborazione con questi ultimi, evitando ogni interferenza e sovrapposizione di attività e a consentire loro l'accesso alla zona dei lavori, attraverso anche passaggi e stradelle costruite a sue spese, l'uso parziale o totale dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento, ecc. per tutto il tempo occorrente, senza pretendere compensi o indennità di sorta.

Art. 17. PERSONALE DELL'APPALTATORE

- 1) L'Appaltatore dovrà gestire il servizio con sufficiente personale, fissato, comunque, in numero minimo di tre operatori per ogni intervento. Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere regolarmente assunto, assicurato ed iscritto ai libri paga e matricola.
- 2) L'Appaltatore dovrà fornire al Committente, prima dell'inizio dei lavori, l'elenco del personale impegnato nei lavori e le fotocopie dei documenti previdenziali ed assicurativi relativi al personale medesimo. Eventuali sostituzioni e/o avvicendamenti dovranno essere tempestivamente comunicati.



- 3) L'inabilità del personale addetto al servizio, riconosciuta dall'autorità sanitaria, comporta l'obbligo della sostituzione, salvo il diritto dell'interessato o dell'Appaltatore di ricorrere al collegio medico superiore, che deciderà inappellabilmente.
- 4) Il personale in servizio dovrà indossare una decorosa divisa da lavoro; tale abbigliamento dovrà inoltre conforme ai dettami di cui al D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.
- 5) Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico, le autorità e i dipendenti dell'ufficio tecnico preposti alla sorveglianza. L'Appaltatore si impegna a sostituire immediatamente i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.
- 6) La Ditta si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nelle località o per il tempo in cui si svolgono i lavori, anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e degli Accordi Locali e fino alla loro sostituzione, anche se la Ditta non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 7) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'autorità comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, ASS segnalerà alla Ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni summenzionate la Ditta non può opporre eccezione a ASS né ha titolo a risarcimento di danni.
- 8) Gravi e ripetute violazioni alle norme di cui al presente articolo, rilevate dal Committente e comunicate all'Appaltatore, saranno causa di rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 18. OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico di ASS o in solido con ASS, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti di ASS medesima.

Art. 19. DANNI DI FORZA MAGGIORE

- 1) Il verificarsi di un danno alle opere in corso di esecuzione o alle provviste dovute a caso fortuito o forza maggiore nell'accezione di cui al Codice Civile deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 (cinque) giorni da quello dell'avvenimento. Per opere si intendono i lavori eseguiti, oggetto del contratto e destinati a costituire parte integrante dell'opera stessa.

Art. 20. SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI

- 1) Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche e altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano regolarmente a regola d'arte, il Settore Tecnico, d'ufficio o su segnalazione dell'Impresa, può ordinare la sospensione dei singoli lavori di manutenzione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
- 2) La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione di ogni intervento di manutenzione.
- 3) L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione, purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 21. INFORTUNI E DANNI

- 1) La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.
- 2) La Ditta è tenuta a stipulare contratto di assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi.

Art. 22. PENALITA'

- 1) In caso di ritardo nell'inizio o nella fine dei lavori non autorizzato dall'ufficio tecnico verrà applicata la penale giornaliera di di legge.
- 2) Per più gravi infrazioni quali il ritardo o il rifiuto di presentarsi per comunicazioni o di eseguire ordini impartiti dalla Direzione dei lavori e simili, ASS si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dall'Amministrazione.



- 3) Rifusione spese, eventuale risarcimento danno e penale verranno applicati mediante ritenuta sulle rate del canone d'appalto.

Art. 23. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1) Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al presente Contratto, nessuna eccettuata od esclusa.
- 2) L'Appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti di ASS.

Art. 24. CONTROVERSIE

Ove non si proceda alla ricomposizione di eventuali dispute in via amministrativa, il Foro di Cremona è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere.

